



Città Metropolitana  
di Genova

Direzione Generale

\*\*\*\*\*

**Oggetto: Affidamento della progettazione di fattibilità tecnica ed economica relativa alla "Mobilità pubblica nel Tigullio occidentale: controllo accessi privati e navetta Rapallo - S. Margherita Ligure – Portofino.**

## CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

Redazione	Responsabile del Procedimento
<p>Città metropolitana di Genova Ufficio Pianificazione strategica <i>Arch. Piero Garibaldi, Arch. Maria Giovanna Lonati</i></p> <p>Comune di Rapallo <i>Dott.ssa Giorgia Catti, Sovr.te Patrizio Bavestrello, Arch. Rosaura Sancineto, Geom. Stefano Lavoratori, Geom. Marco Grosso</i></p> <p>Comune di S. Margherita Ligure <i>Com.te Luigi Penna</i></p> <p>Comune di Portofino <i>Com.te Cesare Vesentini</i></p> <p>ATP Esercizio <i>Geom. Fabio D'Orto</i></p>	<p>Fabio Gagliardi</p>

<b>STAZIONE APPALTANTE</b>	<i>Città Metropolitana di Genova Stazione Unica Appaltante</i>
----------------------------	--

<b>RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b>	<i>Il Responsabile Unico del procedimento è Roberto Rolandelli Il Responsabile del procedimento di gara è la Dott.ssa Norma Tombesi</i>
--------------------------------------	---

<b>AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE</b>	<i>Città Metropolitana di Genova</i>
---------------------------------------	--------------------------------------

<b>DEFINIZIONI</b>	
<b>Città Metropolitana</b> .....	<i>La Città Metropolitana di Genova,</i>
<b>Stazione Appaltante/Committente</b> .....	<i>La Città Metropolitana di Genova</i>
<b>Concorrente</b> .....	<i>Il soggetto ammesso a partecipare alla gara</i>
<b>Soggetto aggiudicatario</b> .....	<i>Il soggetto che ha presentato la migliore offerta in base ai criteri di aggiudicazione e che è stato formalmente dichiarato aggiudicatario</i>
<b>Appaltatore</b> .....	<i>Il soggetto aggiudicatario, in forma singola, associata o consorziata, che stipula il contratto</i>
<b>Disciplinare di gara</b> .....	<i>L'insieme della documentazione di gara e contrattuale: bando, norme di partecipazione, condizioni generali, capitolato speciale d'oneri, progetto offerta</i>
<b>Documentazione contrattuale</b> .....	<i>Condizioni generali, capitolato speciale d'oneri, offerta aggiudicataria</i>
<b>Direttore dell'esecuzione</b> .....	<i>I soggetti incaricati a supporto del RUP</i>
<b>Referente contrattuale</b> .....	<i>Il soggetto indicato dal soggetto aggiudicatario quale referente unico nei riguardi della Stazione Appaltante per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali</i>

**SOMMARIO**

	<u>pagina</u>
Articolo 1 Finalità e oggetto del contratto.....	4
Articolo 2 Progettazione .....	7
2.1 <i>Contenuti della progettazione tecnica ed economica</i> .....	7
2.2 <i>Documentazione progettuale contrattuale</i> .....	9
Articolo 3 Altre prestazioni eventuali da eseguirsi su ordine specifico .....	9
Articolo 4 Penali .....	10
Articolo 5 CRONOPROGRAMMA.....	10

**Articolo 1 Finalità e oggetto del contratto**

L'oggetto del contratto consiste nell'esecuzione delle prestazioni relative alla **Progettazione di fattibilità tecnica ed economica**, di cui all' art. 23, commi 5, 5bis, 6 del D.Lgs. n. 50/2019 e smi., **relativamente alla "MOBILITÀ PUBBLICA NEL TIGULLIO OCCIDENTALE: CONTROLLO ACCESSI PRIVATI E NAVETTA RAPALLO - S. MARGHERITA LIGURE – PORTOFINO"**, finanziato nell'ambito del Bando del Ministero per le Infrastrutture e i Trasporti (M.I.T.), di cui al Decreto M.I.T. n. 171/2019 e successivo D.D. n. 8060/2019.

**a) - Finalità**

L'obiettivo del progetto è la realizzazione di un sistema integrato di TPL elettrico di collegamento tra Rapallo (loc. S.Pietro /casello A12), S. Margherita Ligure e Portofino, con un valore di modello sperimentale di forte valenza, anche simbolica, in ragione del contesto di elevato pregio ambientale e interesse turistico a livello nazionale e internazionale in cui si inserisce.

Il progetto è finalizzato a ridurre l'impatto sulle aree urbane del Tigullio occidentale in termini di congestione e inquinamento provocato da auto private e pullman turistici in circolazione e transito sul territorio del Comune di Rapallo, S. Margherita Ligure e diretti a Portofino;

Il progetto è individuato dal PUMS, approvato con DCM 20/2019 dalla Città Metropolitana di Genova, quale "intervento prioritario" (v. Allegato 4 al PUMS - "SCHEDE INTERVENTI PRIORITARI").

Il progetto si integra con i progetti di riqualificazione dell'affaccio a mare dei Comuni di Rapallo e S. Margherita L. (in connessione anche con gli interventi di ripristino dei danni causati dalla mareggiata dell'ottobre 2018), nonché con i progetti di mobilità sostenibile per le persone e le merci (nodo di interscambio modale al casello A12 di Rapallo, van sharing, bike sharing elettrico, con postazioni presso le stazioni ferroviarie ed i poli di servizi e di interesse turistico).

La proposta prevede la costituzione di una "ZTL di grandi dimensioni", in cui l'accesso delle auto private viene limitato a S. Margherita e i bus turistici sono fermati nella zona del casello di Rapallo.

Il servizio TPL nella tratta Rapallo (deposito ATP via S. Pietro) – S. Margherita L. - Portofino viene previsto con navette a trazione elettrica. Deve essere verificata la necessità di realizzazione di una o più stazioni di ricarica. Il deposito ATP di Rapallo - S. Pietro deve essere adeguato dal punto di vista strutturale e impiantistico, per ospitare la stazione di ricarica e relativa cabina di trasformazione.

L'adeguamento impiantistico del deposito in loc. S. Pietro a Rapallo dovrà essere effettuato prendendo a riferimento, ai fini di una verifica e confronto della soluzione proposta, il modello standardizzato già adottato per la realizzazione dei poli di ricarica elettrica nei depositi AMT di Genova Foce ("Rimessa Mangini" in via Maddaloni) e di Genova Cornigliano ("Rimessa G. Barbareschi" in via S. Giovanni D'Acqui), dotati di impianti per la ricarica dei mezzi che prevedono il sistema di ricarica notturna in rimessa (over night charging).

Il sistema di ricarica dovrà essere dimensionato, sia a livello di cabina di trasformazione che di quadro generale di alimentazione, in modo da soddisfare anche le future esigenze di ricarica a servizio del numero complessivo di e-bus destinati al servizio urbano.

Fermo restando lo schema funzionale complessivo, la proposta progettuale deve essere approfondita attraverso uno specifico studio trasportistico, con micro-simulazioni di dettaglio, al fine di valutare l'assetto definitivo del sistema di mobilità pubblica e le soluzioni alternative riferite alle diverse opzioni tecnologiche per la trazione, che sono determinanti per la definizione di tipologia / caratteristiche / numero / autonomia dei mezzi e dotazioni impiantistiche necessarie.

Occorre valutare con attenzione la dimensione dei mezzi TPL adottati per il servizio navetta, in considerazione sia della sezione trasversale e dei raggi di curvatura ridotti presenti in alcuni tratti della SP227 (es. tra Cervara e Portofino), sia dell'altezza ridotta dei sottopassi ferroviari di Rapallo.

Il progetto deve verificare la sostenibilità tecnico-economica della scelta del mezzo elettrico e delle stazioni di ricarica, in rapporto a:

- localizzazione capolinea e rete TPL
- autonomia / capacità mezzi
- adeguatezza della rete di fornitura energetica per le stazioni di ricarica

ovvero proporre soluzioni alternative, fermo restando l'impiego di sistemi di trasporto a basso impatto ambientale.

Il progetto-pilota deve essere affiancato da un efficace progetto di comunicazione e promozione (es. nuovo brand del bus elettrico "Portofino"), in ragione della rilevanza del progetto al fine di incrementare la visibilità e l'attrattività turistica a livello internazionale, e deve essere supportato da un sistema di informazione all'utenza e prenotazione online multilingue.

Il progetto di fattibilità, in sintesi, comprende quindi:

- progettazione del sistema controllo accessi, incluso attività di sanzionamento (sistemi software certificati);
- progettazione sistema TPL "elettrico" (rete, dimensionamento mezzi, caratteristiche tecnico-costruttive, etc., pianificazione servizio);
- progettazione impiantistica ed adeguamento strutturale rimessa via san Pietro;
- progettazione delle azioni di accompagnamento per la fase di start-up del sistema, inclusa la progettazione della campagna informativa.

Nelle attività di progettazione dovranno essere tenute in considerazione e sviluppati, di concerto con Città metropolitana, amministrazioni comunali e azienda di trasporto pubblico, le attività pregresse già realizzate per migliorare l'organizzazione della mobilità pubblica e privata nell'ambito territoriale del Tigullio occidentale, tra cui in particolare:

- il progetto "Frecciabus" con interscambio in prossimità del casello A12 di Rapallo;
- le azioni avviate per l'integrazione tra i servizi di Atp e battellieri del Tigullio;
- il progetto in corso per la realizzazione di un tunnel tra loc. Cervara e il borgo di Portofino, che consentirebbe di eliminare il traffico veicolare privato nell'ultimo tratto della sp227;
- le ulteriori iniziative per la mobilità dolce e la mobilità elettrica già avviate dai comuni (es. sharing mobility, punti di ricarica elettrica, mezzi elettrici in dotazione alle civiche amministrazioni, ecc.).

## b) Oggetto del contratto

Le prestazioni da eseguirsi consistono pertanto nelle seguenti attività:

- (1) *Redazione della progettazione di fattibilità tecnica ed economica degli interventi*, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs n. 50/2016, in particolare dall'art. 23 - commi 5, 5bis, 6 - e, per quanto applicabile, ai sensi e con i contenuti prescritti dell'art. 14 del D.P.R. n. 207/2010 e dal presente Capitolato Speciale d'Oneri, che individui, tra più soluzioni proposte ed elaborate attraverso la redazione del "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI", quella che presenti il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze e finalità definite nel presente articolo 1.

Le prestazioni da definire con la Progettazione di fattibilità tecnica ed economica devono pertanto affrontare quanto meno gli aspetti e i profili di seguito elencati, da integrarsi con quanto emergesse nel corso della stesura di tale progettazione:

- Profilo pianificatorio di livello sovraordinato e di area vasta
  - ✓ Rapporti e compatibilità con il **Piano territoriale di coordinamento paesaggistico** della Regione Liguria, sub Assetto Insediativo;
  - ✓ **Piano Territoriale di Coordinamento della Città Metropolitana di Genova** - in particolare per quanto riguarda gli aspetti con efficacia prescrittiva come indicati

all'art. 4 delle relative NTA;

✓ **Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della Città Metropolitana di Genova.**

- Profilo pianificatorio di livello comunale: verifica della compatibilità urbanistica con il PUC dei Comuni di Rapallo, S. Margherita Ligure, Portofino, con individuazione delle varianti urbanistiche eventualmente sottese alle soluzioni progettuali, in particolare con verifica sugli assetti proprietari delle aree e sulla esigenza di esproprio.
- Profili ambientali e paesaggistici: verifica della necessità o meno di sottoposizione alla Valutazione di Impatto Ambientale delle opere di cui al progetto di fattibilità e/o di Verifica di Assoggettabilità alla VAS - Verifica Ambientale Strategica in particolare nel caso di variante agli strumenti urbanistici (secondo le disposizioni e modalità di cui al D LGS 152/2006 e delle ll.rr. n. 32/2012 e n. 29/2017;
- Profili idrogeologici in applicazione delle disposizioni del Piano di Bacino dell'Ambito 15 devono essere effettuati gli studi necessari al fine della verifica della compatibilità delle opere e dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie in fase di approvazione del progetto definitivo / esecutivo, con redazione della relazione geologica.
- Profili archeologici: in rapporto alla previsione di realizzare opere pubbliche, devono essere effettuati approfondimenti idonei a riscontrare l'esigenza della "verifica preventiva dell'interesse archeologico".
- Profili economici: redazione del Calcolo sommario della spesa e quadro economico relativo alle soluzioni progettuali individuate
- Cronoprogramma: definizione delle tempistiche per l'attuazione degli interventi previsti dalle progettazioni individuate.
- Bozza di schema di contratto e relativo capitolato speciale descrittivo e prestazionale

(2) *Servizi connessi allo sviluppo della progettazione:*

- a) Predisposizione del documento di fattibilità delle alternative progettuali;
- b) Predisposizione degli elaborati progettuali, descrittivi e grafici, idonei anche alla futura presentazione e ottenimento pareri/autorizzazioni da parte degli Enti preposti e/o di controllo;
- c) Predisposizione degli elaborati necessari alla definizione della fattibilità economica delle soluzioni progettuali e del cronoprogramma che scandisca i tempi per la realizzazione degli interventi stessi;
- d) Attività di partecipazione e comunicazione che coinvolgono Amministrazioni, cittadini, operatori economici, finalizzata a portare a conoscenza le finalità della progettazione e ad acquisire le informazioni sulle aspettative e su eventuali proposte, attraverso l'individuazione di un esperto per la gestione e facilitazione dei processi partecipativi connessi proprio all'individuazione delle esigenze oggi presenti e delle aspettative derivanti dal progetto. A tale riguardo dovranno essere allegate alla progettazione idonee attestazioni sulle specifiche competenze e conoscenze dell'esperto/i individuato nell'attuazione di progetti complessi degli Enti Locali, in relazione a:
  - ✓ progettazione e organizzazione di processi ed eventi partecipativi che abbiano come oggetto scelte e decisioni della pubblica amministrazione;
  - ✓ conoscenze approfondite delle metodologie e delle pratiche con cui si svolgono i processi partecipativi di tipo inclusivo ed in particolare in merito all'individuazione e progettazione delle tecniche e delle metodologie più congrue alle finalità di progetto;
  - ✓ organizzazione ed implementazione del monitoraggio dei processi partecipativi che si attiveranno;
  - ✓ valutazione dei processi partecipativi in itinere e ex post al fine di garantirne efficacia e qualità;

- ✓ instaurazione di adeguate relazioni con articolazioni delle Amministrazioni e partner privati;
- ✓ conoscenza di processi complessi di innovazione e digitalizzazione degli Enti Locali, di e-government ed Open government.
- ✓ conoscenza delle tecniche e delle strategie di comunicazione

Le prestazioni devono essere rese nell'osservanza delle vigenti norme comunitarie, nazionali, regionali e locali, anche se non espressamente di seguito indicate, con particolare riferimento a:

- (1) D.Lgs. n.50/2016, cd. "Codice dei Contratti";
- (2) Linee Guida Anac attuative del Codice;
- (3) D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- (4) D.Lgs. n.285 del 30 aprile 1992, cd. "Codice della Strada" e regolamenti di esecuzione e attuazione;

con l'obbligo di adeguamento ad eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico, nonché ai criteri e alle procedure impartite dal responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 23, comma 4, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Inoltre, nella redazione della progettazione di fattibilità dovranno essere osservate tutte le norme tecniche prescritte da decreti e circolari, specificatamente in materia di progettazione per opere pubbliche.

## **Articolo 2 Progettazione**

L'appaltatore con la stipula del contratto dichiara di conoscere ed accettare il quadro esigenziale definito dall'Ente - Città Metropolitana - indicato al precedente art. 1.

L'Appaltatore deve attenersi nello svolgimento dell'incarico a tutte le direttive impartite dal Responsabile del procedimento.

L'Appaltatore pertanto deve sviluppare ed eseguire l'incarico utilizzando come base di riferimento i dati e le informazioni contenute nella documentazione e dalle informazioni definite da Città Metropolitana che costituiscono il quadro esigenziale individuato e dettagliato all'art.1 del presente Capitolato Speciale.

Il corso della progettazione l'Appaltatore deve garantire la verifica e il controllo dell'attività progettuale svolta, secondo le scadenze temporali individuate nel cronoprogramma allegato al presente Capitolato

Ulteriori momenti di verifica e controllo possono essere richiesti dal Responsabile del procedimento.

L'appaltatore si impegna a predisporre eventuali presentazioni, anche in formato multimediale, delle attività effettuate durante lo svolgimento dell'incarico.

### **2.1 Contenuti della progettazione tecnica ed economica**

La progettazione tecnica ed economica dovrà essere sviluppata in conformità a quanto indicato dall'art. 23 del D. Lgs. n. 50/2017, nonché nel rispetto del quadro esigenziale definito dalla Città Metropolitana di Genova di cui al **precedente art. 1**, affrontando quindi tutte le indagini e gli aspetti ivi evidenziati con gli approfondimenti e le integrazioni di studio che il caso in argomento possa ulteriormente evidenziare nel corso dell'elaborazione.

Dovranno conseguentemente essere redatti gli elaborati grafici e descrittivi necessari all'individuazione della progettazione di fattibilità tecnica ed economica degli interventi necessari.

Gli elaborati che dovranno comporre la Progettazione in argomento sono i seguenti:

- a) Relazione generale illustrativa;
- b) Attività di partecipazione da svilupparsi nel corso della redazione della progettazione, rivolta verso le Amministrazioni Pubbliche interessate e verso i soggetti privati (residenti, operatori, ecc.) coinvolti dalle problematiche oggi esistenti e quindi dalle alternative progettuali;
- c) Documento di fattibilità delle alternative progettuali emerse anche a seguito della partecipazione
- d) Relazioni tecniche e specialistiche con riguardo ai seguenti aspetti:

Profilo pianificatorio di livello sovraordinato e di area vasta

- ✓ Rapporti e compatibilità con il *Piano territoriale di coordinamento paesaggistico regionale*
- ✓ *Piano Territoriale di Coordinamento della Città Metropolitana di Genova* (aspetti con efficacia prescrittiva come indicati all'art. 4 delle relative NTA);
- ✓ *Piano Urbano di Mobilità sostenibile metropolitano della Città Metropolitana di Genova*;

Profilo pianificatorio di livello comunale:

- ✓ Relazione urbanistica corredata delle necessarie tavole urbanistiche di verifica della compatibilità urbanistica con i piani comunali vigenti.

Profili ambientali:

- ✓ Elaborati di studio per la verifica della necessità di sottoposizione alla Valutazione di Impatto Ambientale - Studio di impatto ambientale in merito al progetto di fattibilità ove previsto e/o di Verifica di Assoggettabilità alla VAS - Verifica Ambientale Strategica in particolare nel caso di variante agli strumenti urbanistici;

Profili paesaggistici:

- ✓ Relazione paesaggistica redatta in applicazione del D. Lgs. n. 42/2004 e smi.: nei territori dei comuni di Rapallo, S. Margherita Ligure, Portofino sono presenti aree assoggettate a vincolo paesistico. La relazione paesaggistica di progetto dovrà essere predisposta e sottoscritta da un esperto in materia paesaggistico-ambientale, anche comprovata da iscrizione in appositi albi di esperti.

Profili archeologici:

- ✓ Verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi (art. 23 lett. g del D.Lgs n. 50/2016 e sm)

Profili Geologici – Idrogeologici:

- ✓ Relazione geologica, idrogeologica e geotecnica

Altri vincoli

Censimento delle interferenze (con le ipotesi di risoluzione delle principali interferenze riscontrate e preventivo di costo)

Rilievi degli immobili ed eventuali piani particellari preliminari (quantificazione preliminare degli importi)

Strutture (adeguamento strutturale rimessa via san Pietro)

Impianti e sicurezza (adeguamento impiantisco rimessa via san Pietro e altri impianti previsti dal progetto)

Progettazione del sistema controllo accessi, incluso attività di sanzionamento (sistemi software certificati)

Progettazione sistema TPL "elettrico" (rete, dimensionamento mezzi, caratteristiche tecnico-costruttive, etc., pianificazione servizio)

Progettazione delle attività di start-up del sistema, inclusa la progettazione della campagna



informativa.

e) Elaborati grafici:

- ✓ Rilievo planoaltimetrico stato attuale delle aree e degli immobili presenti, corredato di viste prospettiche e sezioni stato attuale
  - ✓ Proposte progettuali – schemi plano-altimetrici rete di progetto; piante, sezioni, prospetti, viste d'insieme per interventi di adeguamento strutturale impiantisco rimessa via S. Pietro e altre attrezzature previste dal progetto
  - ✓ Verifiche planimetriche per eventuali fasce di rispetto/vincoli territoriali;
  - Profili economici: redazione del calcolo sommario delle spese / quadro economico di progetto relativo alle soluzioni progettuali individuate / piano economico e finanziario di massima;
  - Relazione in merito agli aspetti espropriativi / bonari accordi - piano particellare preliminare delle aree e rilievo di massima degli immobili;
  - Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani della sicurezza, con i contenuti minimi indicati all'art.17, c.2, del DPR n. 207/2010;
  - Cronoprogramma: definizione delle tempistiche per:
    - redazione del progetto definitivo
    - redazione del progetto esecutivo
    - affidamento
    - attuazione degli interventi
- e) schema di contratto;
- f) capitolato speciale d'appalto.

## **2.2 Documentazione progettuale contrattuale**

I progettisti dovranno predisporre un dettagliato elenco di tutti gli elaborati grafici e/o dattiloscritti costituenti il progetto di fattibilità, sia preliminarmente all'avvio del progetto, sia in corso d'opera, sia alla consegna.

L'Appaltatore dovrà fornire:

- (a) n° 4 copie cartacee a colori di tutta la documentazione prodotta, ai sensi dell'art. 3 del presente Capitolato, e una copia su supporto informatico;
- (b) i supporti informatici devono essere compatibili con i software in uso presso la Città Metropolitana e in particolare: formato .doc per i documenti testuali; .dwg per gli elaborati grafici; .xls fogli di calcolo, eventuali altri elaborati in formato da concordare;
- (c) una copia completa su supporto informatico in aggiunta a quanto sopra detto in formato .pdf.

## **Articolo 3 Altre prestazioni eventuali da eseguirsi su ordine specifico**

Le prestazioni di cui al presente articolo sono effettuate, e compensate, solo quando necessarie al proseguo della definizione della progettazione di fattibilità tecnica ed economica in oggetto e del buon andamento delle elaborazioni e solo in seguito a specifico ordine scritto del Committente concernente la singola prestazione.

Il Committente può far eseguire da terzi, senza alcuna motivazione, una o più d'una delle stesse prestazioni, a proprio insindacabile giudizio.

**Articolo 4 Penali**

Per ogni giorno di ritardo, naturale e consecutivo, nei tempi di consegna e di espletamento delle prestazioni contrattuali la Città Metropolitana applica una penale pari all'1 0/00 (uno per mille) dell'onorario stimato per l'incarico.

Si elencano di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le casistiche di mancata, incompleta o inadeguata esecuzione delle prestazioni contrattuali, la cui gravità non concreti il presupposto per la risoluzione contrattuale:

- a) ritardata presentazione della documentazione progettuale rispetto ai termini contrattuali; a tal fine è considerato ritardo anche la presentazione di documentazione errata, incompleta e comunque non conforme alla normativa vigente e alle prescrizioni del presente capitolato;

Qualora l'Appaltatore, preventivamente invitato e informato, non partecipi agli incontri per la presentazione delle attività progettuali la Città Metropolitana applicherà una penale di € 500,00.

Per ogni altra violazione alle norme di legge o di regolamento applicabili alle prestazioni oggetto dell'incarico, o per ogni inadempimento rispetto alla disciplina del presente contratto diverso dai ritardi, si applica una penale pecuniaria forfetaria nella misura da un minimo dell'uno per mille ad un massimo del cinque per mille del corrispettivo contrattuale.

Qualora la violazione o l'inadempimento siano riferiti ad una specifica prestazione, la penale non può essere superiore al 10% (dieci per cento) del valore economico della stessa prestazione. La graduazione della penale, nell'ambito del minimo e del massimo, è determinata dal Committente in relazione alla gravità della violazione o dell'inadempimento.

Le penali sono cumulabili. L'importo totale delle penali non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo dei corrispettivi contrattuali; superata tale misura il Committente può procedere alla risoluzione del contratto in danno all'appaltatore.

**Articolo 5 CRONOPROGRAMMA**

Si stabiliscono **120 giorni** per la redazione della Progettazione di Fattibilità tecnica ed economica a partire dalla data indicata nell'ordine di servizio di avvio di esecuzione del servizio redatto dal Responsabile del Procedimento, individuando le seguenti fasi di lavoro, che verranno intervallate con attività di verifica con l'Ente appaltatore:

<b>FASI DI LAVORO</b>	<b>TEMPI PREVISTI</b>	<b>NOTE</b>
Definizione dello stato dell'arte (restituzione dello stato attuale) Aree, percorsi e fabbricati, assetto attuale della rete Tpl e della organizzazione del servizio	30 giorni	<i>Le tre fasi di lavoro si dovranno sviluppare complessivamente in <b>120 giorni</b> in modo tra loro sovrapposte come indicato nella tabella sottostante</i>
Attività di partecipazione e confronto /comunicazione	75 giorni	
Elaborazione del progetto contenuti descrittivi e grafici: - stesura degli elaborati - verifiche sui progetti - scelta progetto - approvazione progetto	90 giorni	

**CRONOPROGRAMMA**

TEMPI (mesi)	1	2	3	4
<b>FASI DI LAVORO</b>				
<i>Verifica Stato Attuale Aree, percorsi e fabbricati</i>				
<i>Attività di partecipazione / comunicazione</i>				
<i>Elaborazione e consegna dei progetti contenuti descrittivi e grafici con:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>stesura degli elaborati</i></li> <li>- <i>verifiche sui progetti</i></li> <li>- <i>scelta progetto</i></li> </ul>				

VERIFICA

VERIFICA

VERIFICA